OSPEDALI PRIVATI FORLÌ

INFORMAZIONI MEDICHE AL PAZIENTE PER INTERVENTO CHIRURGICO DI MICROLARINGOSCOPIA

Fornite da: DR. MONTEVECCHI / DR. D'AGOSTINO

Gentile Signore/a,
Lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di **MICROLARINGOSCOPIA DIRETTA IN SOSPENSIONE**

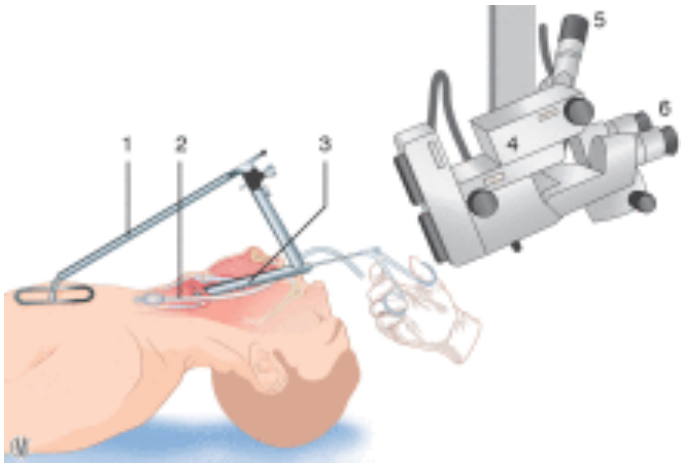
Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto La preghiamo di leggere con attenzione questo documento.
Potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.
E' importante che riferisca i farmaci di cui fa abitualmente uso e se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci, se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie.
Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

Tale intervento consiste nell'uso del microscopio operatorio associato alla chirurgia tradizionale per esaminare, evidenziare eventuali lesioni della mucosa, precisare l'estensione di una lesione, fare un prelievo bioptico, ricercare altre lesioni associate od eseguire procedure chirurgiche sulla laringe.
La microlaringoscopia si preferisce per quasi tutte le biopsie laringee, per procedure che coinvolgono i tumori benigni, la patologia infiammatoria cronica e per molte forme di fonochirurgia (chirurgia della voce).
Spesso prima e dopo l'intervento si rende necessaria la riabilitazione logopedica.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge in anestesia generale. I pazienti vengono anestetizzati e la via aerea si assicura mediante intubazione orotracheale. Per realizzare la microlaringoscopia si introduce dalla bocca un tubo rigido metallico che fa leva sul mascellare superiore e sui denti per proteggere i quali viene interposta un'adeguata protezione; con l'ausilio poi di un microscopio operatorio, che permette di vedere le strutture laringee a vari ingrandimenti, si può asportare il tessuto patologico con precisione e in modo accurato, minimizzando il trauma chirurgico a carico della laringe, in modo da evitare di produrre un danno vocale permanente. Attraverso il sistema ottico del microscopio può essere applicato il laser che permette di vaporizzare, coagulare ed incidere i tessuti; questo rende peraltro possibile anche effettuare incisioni molto precise. La durata dell'intervento varia in funzione delle difficoltà chirurgiche.
La durata del ricovero ospedaliero in genere molto breve (in Day Surgery o limitata ad un solo giorno).



Complicanze dell'intervento

Le complicanze dell'intervento sono scheggiature o avulsioni dentarie, dolori al collo dovuti alla posizione della testa ed all'iperestensione del collo durante l'intervento, disfagia (difficoltà alla deglutizione), emorragie intra- e post-operatorie, in genere, di modesta entità, eventuale impossibilità a procedere all'intervento in caso di particolari situazioni anatomiche (collo corto, artrosi cervicale, malformazioni mandibolari, ecc.), edema (gonfiore dei tessuti), lesioni delle corde vocali con conseguente rischio di disfonia (alterazione della voce) persistente, recidiva della lesione, infiammazione locale con possibilità di formazione di tessuto di granulazione (granuloma) e sinechie (aderenze cicatriziali)

Alternative terapeutiche

- Rieducazione logopedica per noduli e polipi
- Terapie cortisoniche (sistemiche) per edema di Reinke

Consegnato il……

Il Medico Il Paziente

…….. ……